

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO: CISL ABRUZZO MOLISE, “SERVE UNA REGOLA UNICA”

25 Ottobre 2023



PESCARA - La Cisl Scuola Abruzzo Molise, a partire dagli inizi di agosto e quindi con assoluta immediatezza, sta evidenziando alla Regione Abruzzo le problematiche delle Disposizioni per le attività per la definizione del Piano Regionale della rete scolastica.

“A distanza di oltre due mesi e mezzo, con decreto del 17/10/2023, la Regione Abruzzo”, dice La Cisl, “è riuscita a fare peggio di quanto in precedenza. Se prima vi erano criteri difficilmente condivisibili, con la riedizione dei criteri squisitamente numerici delle norme eliminate dall’articolo 1, comma 557 dalla Legge la legge 29 dicembre 2022, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” e dal Decreto Interministeriale del 30/06/2023, adesso l’unico criterio presente nelle disposizioni è che il dimensionamento della rete deve avvenire “ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani”.

“Criterio condivisibile e fortemente sostenuto dalla scrivente organizzazione sindacale, ma davvero troppo poco perché i vari soggetti nel processo di dimensionamento possano definire delle proposte per il taglio che porterà dalle attuali 190 autonomie scolastiche alle 179 assegnate alla regione dal 1° settembre 2024”.

“A tal proposito, non ancora si riescono ad avere notizie certe sull’esito di un contenzioso riguardante l’Istituto Omnicomprensivo di Scerni Casalbordino (Chieti) ovvero se esiste o meno una sentenza del Consiglio di Stato che annulla il dimensionamento di tale scuola, ripristinando l’I.C. di Casalbordino e l’Istituto Tecnico Agrario di Scerni. Se tale sentenza esiste e la Regione Abruzzo dovrà eseguirla, allora le istituzioni scolastiche da tagliare diventerebbero 12 e non più 11. Il Presidente della Provincia di Chieti, nella comunicazione del 24/10/2023, scrive che “appare evidente che, in assenza di chiare direttive regionali e di una idonea tempistica questa provincia risulta impossibilitata a procedere alle operazioni di dimensionamento”.

La Cisl Scuola Abruzzo Molise “proseguirà nella propria azione puntuale affinché vengano definite chiare regole per il dimensionamento tenendo presente che il tempo ormai scarseggia avendo come termine il 30 novembre(secondo cronoprogramma regionale) e comunque sicuramente non dovendo andare oltre il 31 dicembre”.